



Alla Sindaca Metropolitana
Avv. Virginia Raggi

Al Consigliere Delegato Viabilità
Dott. Carlo Caldironi

Al Direttore Dip.VII-Viabilità
Ing. Giampiero Orsini

ISTANZA ORALE URGENTE

(ai sensi dell’art. 21, commi 1 e 3 del Regolamento sul funzionamento e l’organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale).

Oggetto: richiesta chiarimenti lavori messa in sicurezza S.P. 4/a Settevene Palo II (Cerveteri-Bracciano) e soluzione “Fontana de Forafò”.

Premesso che:

i consiglieri del Comune di Cerveteri, Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando, a seguito dell’evento franoso del 07 settembre 2018 avvenuto sulla S.P. 4/a Settevene Palo II (segmento che collega Cerveteri a Bracciano), già in data 10 settembre 2018 presentarono un esposto a vari enti, tra cui la Città Metropolitana di Roma Capitale, per richiedere immediati interventi di ripristino e completa messa in sicurezza della strada in questione chiedendo la valutazione di percorsi veicolari alternativi;

proprio a causa delle forti piogge verificatesi tra giovedì 6 e venerdì 7 settembre 2018 avvenne il distacco di un tratto del costone sulla strada in parola;

in quel contesto la frana bloccò, con massi enormi e con l’invasione delle corsie di marcia la suddetta strada impedendo il transito delle auto e di altri mezzi e provocando gravi disagi agli utenti, in particolare l’impossibilità di raggiungere l’ospedale Padre Pio di Bracciano;

nei due anni trascorsi, i medesimi consiglieri comunali, congiuntamente ad altri rappresentanti delle istituzioni locali, hanno inviato più volte i dovuti solleciti all’ente competente, Città Metropolitana di Roma Capitale, per richiedere un intervento urgente ed il ripristino della viabilità e della messa in sicurezza della S.P. 4/a Settevene Palo II (Cerveteri-Bracciano);

dopo molti mesi di ritardo i lavori sono iniziati a metà del 2020;



i suddetti lavori avrebbero dovuto riguardare degli interventi sia a valle, per evitare alle acque di causare ancora delle frane, sia a monte per impedire alle frane di invadere la strada con la relativa messa in sicurezza del costone ed il ripristino del manto stradale;

Premesso altresì che:

la competente Città Metropolitana di Roma Capitale, dopo varie problematiche affrontate e numerosi sopralluoghi tecnici, nonostante i molteplici annunci di riapertura della strada, ha terminato i lavori soltanto lo scorso 23 dicembre 2020, circa due anni dopo l’evento franoso occorso, non rispettando i termini di conclusione;

Considerato che:

oltre alla Città Metropolitana di Roma Capitale anche altre istituzioni locali, in data 23 dicembre 2020, hanno confermato con dei comunicati stampa che il tratto di strada franato è stato completamente ripristinato e riasfaltato, con la realizzazione di interventi di protezione per il contenimento dei massi della parte alta, e che sono state previste opere di bonifica e protezione nella parte sottostante le quali veicoleranno le acque piovane prima costrette a rimanere sotto la sede stradale;

a seguito di numerose segnalazioni dei cittadini attraverso i social, sono stati effettuati alcuni sopralluoghi da parte dei consiglieri del Comune di Cerveteri, Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando, di cui l’ultimo avvenuto in data 10.01.2021 in modalità di videoripresa;

lo stato dei luoghi appurato sembra essere stato messo in sicurezza soltanto in modo parziale facendo nascere impressioni assai negative e forti dubbi sulla tipologia, quantità e qualità dei lavori realizzati per i quali sono stati attesi ben due anni;

durante i suddetti sopralluoghi è emersa anche la mancata valorizzazione della “Fontana de Forafò”, probabilmente nascosta e lasciata posizionata dietro il guardrail metallico (per i presunti lavori di messa in sicurezza) che, come Fontana Morella o Fontana Ficona sotterrata, rappresenta un simbolo importante per l’identità culturale del Comune di Cerveteri e per la memoria collettiva cerveretana;

la mancata valorizzazione della “Fontana de Forafò”, oggi oscurata dal posizionamento del citato guardrail e presso la quale non è più possibile fermarsi, avrebbe potuto essere evitata preservando, in questo modo, un pezzo di vita storica caerite;

in tal senso si sarebbe potuta creare, ad esempio, una fontana con vasca e sfioro con condotta per evitare infiltrazioni sotto l’asfalto apponendo una targa e un breve excursus storico;

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

il Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale, Andrea Volpi, interroga la Sindaca Metropolitana, Avv. Virginia Raggi, il Consigliere delegato alla viabilità, dott.

Via IV Novembre 119/A – 00187 Roma

[Tel:06.67662167/68/69](tel:06.67662167/68/69)

e-mail:



Carlo Caldironi, e il Direttore del Dipartimento VII-Viabilità, ing. Giampiero Orsini per sapere:

- se la Città Metropolitana di Roma Capitale abbia verificato che la S.P. 4/a Settevene Palo II (Cerveteri-Bracciano) nonché tutte le relative pertinenze siano state messe in sicurezza a seguito dei lavori effettuati e che gli stessi siano stati eseguiti ad opera d’arte;

-il motivo per il quale è stata presa la decisione di oscurare la“Fontana de Forafò” inserendo un guardrail metallico che non consente più la sosta nei pressi della stessa e non invece di salvaguardarla tramite una soluzione alternativa come quella descritta in premessa.

Il Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale

Andrea Volpi

;



Città metropolitana
di Roma Capitale

Gruppo consiliare “Fratelli d’Italia”

Il Presidente, Cons. Andrea Volpi

Via IV Novembre 119/A – 00187 Roma

[Tel:06.67662167/68/69](tel:06.67662167/68/69)

e-mail: